

Cesare Bignami

Da: "Cesare Bignami" <c.bignami@notaiobignami.it>
A: "francesca sanna" <francesca.sanna@provincia.lodi.it>
Data invio: martedì 14 febbraio 2006 16:28

Buongiorno Dottoressa,

La ringrazio del tempo che mi ha dedicato ieri, che credo sia stato peraltro ben speso, perchè il rischio di una catastrofe non è frutto di una mia fantasia

Le invio copia della lettera che ho mandato oggi al Sindaco di Senna: è stata anticipata via fax e di sicuro il Sindaco la ha già vista;

Lei noterà che la lettera fa esplicito riferimento anche ad altre attività in essere a foce Lambro e a Orio Litta, sulle quali le valutazioni vostre dovranno tenere conto del rischio di catastrofe; di queste valutazioni chiederò ovviamente conto, e Le chiedo fin da ora che, di fronte alla opinione pubblica, chi le farà abbia un nome e un cognome, sia come responsabile tecnico che come responsabile politico; e per nome e cognome non intendo quello di un ufficio di un'altra amministrazione;

Come Le avevo anticipato, i toni della lettera non sono (più) concilianti: ho usato toni concilianti per anni, e il risultato è sotto gli occhi di tutti;

Anche i comportamenti miei non saranno concilianti: Le confermo che non accetterò niente di meno di una rapidissima sospensione della autorizzazione alla ditta Campolunghi e della esecuzione di opere tali da impedire che il fiume si apra un nuovo letto sotto l'argine pregiudicando l'accesso alla mia proprietà e mettendo in pericolo l'argine stesso; e auspico che, mentre il Comune dice che la autorizzazione non la deve revocare la Provincia, la Provincia non dica che la deve revocare il Comune, o qualcun altro;

E' stato perso troppo tempo, e il comportamento di chi doveva autorizzare e vigilare (tra cui la Provincia) ha di fatto coperto la attività illegale di un operatore privato;

Vorrei fare una piccola scommessa con Lei: scommettiamo che basta che Lei dica che è vietato avere una benna adatta a scavare nell'alveo sulle chiatte perchè si scopra che il trasporto su acqua non è più conveniente?

Con i migliori saluti

Cesare Bignami